



Uffici attualmente ospitati presso:

Località il Piano
62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563

Prot.n. 0004182-25/06/2019-EP_0078-SARCH-P

Class. 7.10.5

Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE NORMATIVA ALLE NTA DEL PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE DEL COMUNE DI MONTEGALLO - LR 34/92 ART. 15 COMMA 5 - RICHIEDENTE COMUNE DI MONTEGALLO (Pr. 299/18)_COMUNICAZIONE CONCESSIONE PROVVEDIMENTO N. 83 DEL 25/06/2019 E RICHIESTA AFFISSIONE ALBO.

Trasmissione solo via PEC (D.Lgs. n.82/05)

comune.montegallo@emarche.it

Comune di Montegallo

fmc43293@pec.carabinieri.it

Reparto Carabinieri del Parco Nazionale dei Monti Sibillini

fap43297@pec.carabinieri.it

Stazione Carabinieri Parco Montegallo

In riferimento alle Vs. nota n. 6912 del 25.10.2018, n. 3936 del 18.06.2019 e 4001 del 20.06.2019 inerenti l'oggetto, con la presente si trasmette il provvedimento < n. 83 del 25.06.2019 con il quale è stato concesso il Nulla Osta e valutazione di incidenza alle prescrizioni e condizioni in esso contenute.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art.13 comma 1 della legge 394/91 smi, si chiede, di affiggere all'albo di questo Comune per **sette** giorni il nulla osta di cui in oggetto a partire dal **26.06.2019**. Si resta in attesa di copia del provvedimento trasmesso provvisto della relativa attestazione di avvenuta pubblicazione.

Al Reparto Carabinieri del Parco Nazionale dei Monti Sibillini ed alla Stazione Carabinieri Parco che leggono per conoscenza viene trasmessa copia del provvedimento in oggetto per lo svolgimento dei relativi compiti di vigilanza previsti dalla normativa generale di cui sopra.

Cordiali saluti.

VL/PT

Il Direttore
(Ing. Carlo Bifulco)



Esito di richiesta di Valutazione di Incidenza ambientale e di Nulla Osta

(art. 5 DPR 357/97 e s.m.i. artt. 6, 11 e 13 Legge 394/91 e s.m.i.)

N° 83

Del 25.06.2019

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE NORMATIVA ALLE N.T.A. DEL PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE DEL COMUNE DI MONTEGALLO AI SENSI DELL'ART.15 COMMA 5 DELLA L.R. 34/92 – RICHIEDENTE COMUNE DI MONTEGALLO (Pr. 299/18)

IL DIRETTORE

Visto il documento istruttorio, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dal quale si rileva la necessità di provvedere ad adottare il presente provvedimento;

Visto:

- il D.M. 3.2.1990, art.4, comma 1°;
- la Legge Quadro sulle Aree Protette n. 394 del 06.12.1991 e s.m.i.;
- il D.P.R. 06.08.1993;
- le Direttive "Uccelli" 2009/147/CE e "habitat" 92/43/CEE;
- Il DPR 357 del 8.09.1997;
- La L.R. Marche 6/2007;
- Le misure di conservazione dei siti Natura 2000 (D.C.D 19 del 4.07.2016, approvate con D.G.R. Marche n. 823 del 25.07.2016);
- Lo statuto del Parco

Viste le note del Ministero dell'Ambiente – Servizio Conservazione della Natura – n.SCN/3D/2000/9003 del 30.05.2000, n. SCN/3D/2000/10067 del 15.06.2000 e n.SCN/3D/2000/15613 del 02.10.2000;

Ritenuto inoltre, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio che vengono condivisi, di emanare il seguente provvedimento;

Per quanto di competenza e fatto salvo il diritto dei terzi.

RILASCI IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Si ritiene che la variante alla N.T.A. presentata dal Comune di Montegallo non comporti un'incidenza negativa significativa nei confronti degli habitat e delle specie floristiche e faunistiche, di cui alle ZPS IT5330029 "Dalla Gola del Fiastrone al Monte Vettore" ZPS IT5340016 "Monte Oialona, Colle Propezzano", nel rispetto della seguente prescrizione:

- ogni singolo intervento di ricostruzione totale, demolizione e ricostruzione in area interna alla rete Natura 2000 dovrà essere soggetto a procedura di Vinca, nel rispetto delle misure di mitigazione e compensazione generali di cui allo studio di incidenza allegato alla richiesta.

L'esito favorevole della valutazione di incidenza ambientale fa salvo, in ogni caso, il rispetto della normativa vigente in materia

Si rilascia altresì al Comune di Montegallo il nulla osta ai sensi degli art. 11 e 13 della L. 394/91 e s.m.i. alla Variante alle NTA del Comune di Montegallo, come da documentazione presentata

Avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso ordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questo Ente Parco.

Il Direttore
(Ing. Carlo Bifulco)



Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Allegato alla Valutazione di incidenza ambientale e Nulla Osta

Premesso che:

- In data 25.10.2018 è pervenuta richiesta di cui al prot. 6912, tendente ad ottenere l'autorizzazione ai sensi del D.M. 03.02.1990 e della Legge 06.12.1991 n.394 e s.m.i.; da parte del Comune di Montegallo, relativa all'approvazione della variante Normativa alle N.T.A. del programma di fabbricazione ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/92;
- in data 26.11.2018 il Parco chiedeva chiarimenti in merito alla richiesta pervenuta tendenti a verificare se le zone interessate dalle modifiche alle NTA siano interne alla rete Natura 2000;
- i chiarimenti richiesti sono pervenuti in data 18.06.2019 prot. 3936 e 4001 del 20.06.2019;
- ai sensi e nel rispetto della normativa citata in oggetto è stata pertanto esaminata la richiesta del Comune di Montegallo;

Preso atto che la variante interessa territori situati:

- all'interno dell'area del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 1 "Ambito interno in cui è prevalente l'interesse di protezione ambientale" e in zona 2 "Ambito periferico e antropizzato" di cui al D.M. 03.02.1990;
- in zona "B di riserva generale orientata", in zona "C, di protezione" e in parte in zona "D di promozione economica e sociale" per quanto attiene il Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006); in zona "C, di protezione" e in parte in zona "D di promozione economica e sociale" per quanto attiene il Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006);
- area interna alla rete natura 2000 (ZPS IT5330029 "Dalla Gola del Fiastrone al Monte Vettore" ZPS IT5340016 "Monte Oialona, Colle Propezzano");

Considerato che con deliberazione del Consiglio Direttivo n.35 del 14.07.2008, veniva tra l'altro confermato *"che la normativa vigente e gli altri strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco, rappresentano lo strumento di indirizzo per l'istruttoria e le determinazioni da assumere in merito alle richieste di nulla osta, autorizzazioni e pareri, nel rispetto della nota del Ministero dell'Ambiente - Servizio Conservazione della Natura - n.SCN/3D/2000/15130 del 25.09.2000."*

Tenuto conto che la modifica prevede che nei Centri storici del territorio Comunale Zone "A", nelle zone "Sub A" e nelle fasce di rispetto "R" del Programma di Fabbricazione sia possibile realizzare interventi di totale ricostruzione (per edifici crollati) o di demolizione e ricostruzione (per edifici interessati da elevato grado di danneggiamento);

Preso atto che la modifica proposta, come da relazione tecnica redatta dal geom. Ventura, eviterebbe di bloccare il processo di ricostruzione e il rientro dei cittadini nelle proprie abitazioni;

Visto lo studio di incidenza redatto dallo studio faunistico Chiros snc, dal quale si evidenzia che gli interventi di ricostruzione totale, demolizione e ricostruzione, se eseguiti nel rispetto delle misure di mitigazione e compensazione, avranno un impatto poco significativo;

Tenuto conto che il presente provvedimento riguarda la modifica alle NTA e non i singoli interventi;

Visti:

- lo Statuto del Parco Nazionale dei Monti Sibillini;
- le disposizioni relative al rilascio dei nulla osta di cui all'art. 13 della Legge 394/91 adottate dal Consiglio direttivo dell'Ente Parco nella seduta del 29.03.1994, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Quadro sulle Aree Protette n. 394 del 06.12.1991 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.M. 03.02.1990;
- il D.P.R. 06.08.1993;
- il D.Lgs. n.42 del 22.01.2004 e s.m.i.;
- la nota del Ministero dell'Ambiente – Servizio Conservazione della Natura – n. SCN/3D/2000/9003 del 30.05.2000 con la quale, tra l'altro, si comunicava che la II^a Sezione del Consiglio di Stato in sede consultiva ribadiva il principio, già affermato con pacifica costanza dalla giurisprudenza amministrativa secondo cui, indipendentemente dall'avvenuta redazione del Piano del Parco, l'Ente ha la possibilità di emettere il provvedimento di cui all'art.13 della Legge n.394/91, così come di negarlo;
- le note del Ministero dell'Ambiente – Servizio Conservazione della Natura n. SCN/ID/96/10193 del 31.07.1996 e n.4064.01.P.94 del 26.09.1994 dalle quali emerge che questo Ente Parco dovrà emettere il proprio provvedimento dopo che sia stato compiuto ogni altro atto del relativo procedimento autorizzativo;
- le note del Ministero dell'Ambiente – Servizio Conservazione della Natura – n. SCN/3D/2000/10067 del 15.06.2000 e n. SCN/3D/2000/15613 del 02.10.2000;

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi

PROPONE DI RILASCIARE IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Si ritiene che la variante alla N.T.A. presentata dal Comune di Montegallo non comporti un'incidenza negativa significativa nei confronti degli habitat e delle specie floristiche e faunistiche, di cui alle ZPS IT5330029 "Dalla Gola del Fiastrone al Monte Vettore" ZPS IT5340016 "Monte Oialona, Colle Propezzano", nel rispetto della seguente prescrizione:

- ogni singolo intervento di ricostruzione totale, demolizione e ricostruzione in area interna alla rete Natura 2000 dovrà essere soggetto a procedura di Vinca, nel rispetto delle misure di mitigazione e compensazione generali di cui allo studio di incidenza allegato alla richiesta.

L'esito favorevole della valutazione di incidenza ambientale fa salvo, in ogni caso, il rispetto della normativa vigente in materia

Si rilascia altresì al Comune di Montegallo il nulla osta ai sensi degli art. 11 e 13 della L 394/91 e s.m.i. alla Variante alle NTA del Comune di Montegallo, come da documentazione presentata

Di evidenziare nel provvedimento la possibilità di proporre ricorso giurisdizionale come per legge

Ing. Valentina Lepore



Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile

geom. Paolo Tuccini

